

**MIM**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**ISTITUTO  
COMPENSIVO VICENZA  
2 e 4**

sede legale via Palemone 20 - sede operativa Via  
C. Piovene, 31  
36100 Vicenza - Tel. 0444/1813211  
<https://ic2e4divicenza.edu.it/>  
e-mail viic839009@istruzione.it pec  
viic839009@pec.istruzione.it  
Codice fiscale 80016410245 – Codice scuola  
VIIC839009

**IC**

VICENZA 2 e 4

Vicenza, data e prot. (vedi segnatura)

Ai Genitori degli Alunni

Ai Docenti

Ai Collaboratori scolastici

Al Personale di Segreteria

Al Direttore S.G.A

**OGGETTO: Per ogni bambino pace, protezione, speranza\_Campagna UNICEF**

Il nostro Istituto aderisce al Progetto triennale MIM - UNICEF *Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*. Essere una "Scuola per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" significa essere una scuola che:

- conosce e si impegna a far conoscere a bambini, bambine, adolescenti e adulti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;
- realizza i diritti delle persone di minore età in ogni aspetto dell'esperienza scolastica;
- promuove l'espressione, l'ascolto, la partecipazione di studentesse e studenti;
- collabora con il territorio, per garantire che tutta la comunità educante promuova concretamente l'educazione ai diritti.

In seno a tali obiettivi, l'Istituto aderisce alla campagna UNICEF ITALIA "Per ogni bambino pace, protezione, speranza", collaborando con il Comitato UNICEF della città per dare un aiuto concreto e urgente di fronte alla drammaticità delle situazioni in corso a causa delle molteplici emergenze derivate da conflitti, da pesanti crisi climatiche, da eventi tellurici ad alta intensità.

A fronte di una donazione di 15,00 euro si potrà ricevere una pianta di ulivo che permette di fornire 36 dosi di vaccino contro il morbillo.

Con 30,00 euro l'UNICEF potrà garantire 3125 compresse per la potabilizzazione dell'acqua.

Con 60,00 euro si potranno garantire 650 buste di sali reidratanti ai bambini affetti da gravi situazioni di disidratazione.

Anche ogni più piccolo aiuto, tuttavia, farà la differenza: con la cifra di 1,00 euro si forniranno circa 100 compresse per l'acqua, 2,00 euro garantiranno 6 buste di alimento terapeutico.

Per tale iniziativa saranno coinvolti attivamente alcuni alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie Lioy e Tiepolo, sedi delle due postazioni, e della Scuola Secondaria di I grado Barolini che, affiancati ad alcuni genitori e docenti, provvederanno alla gestione della campagna nei giorni 30 settembre e 1, 2 ottobre, dalle ore 15:45 alle ore 16:45.

Il mettersi insieme, adulti, ragazzi e bambini, per sostenere i piccoli che soffrono in diverse parti del mondo aggiunge grande significato a questa azione: unisce le generazioni in un unico abbraccio di solidarietà dimostrando che l'impegno per gli altri è un valore che si impara e si vive a tutte le età. E, con l'occasione, dà la possibilità di

festeggiare i nonni con un ulivo in dono.

## **Di seguito una panoramica dell'emergenza mondiale e degli obiettivi che l'UNICEF si prefigge.**

*“In diverse aree del mondo, i bambini sono vittime di crisi umanitarie spesso concomitanti e interconnesse, causate da brutali e spesso prolungati conflitti, dagli effetti devastanti del cambiamento climatico e dall'aumento diffuso della povertà, della malnutrizione e dalle epidemie causate da malattie trasmissibili. I bambini stanno di fatto affrontando livelli record di violenza, sfollamenti e privazioni e i bisogni umanitari dell'infanzia hanno raggiunto i livelli più alti della storia recente. Secondo gli ultimi dati disponibili, oltre 500 milioni di bambini vivono o fuggono da zone colpite da conflitti; 50,3 milioni sono sfollati; 1 miliardo, quasi la metà di tutti i bambini del mondo, sono ad alto rischio a causa dei cambiamenti climatici.*

*A causa dei conflitti, migliaia di bambini vengono uccisi, feriti, mutilati e sempre più spesso reclutati da gruppi armati. Attacchi a scuole e ospedali proseguono senza sosta. Le violenze nei confronti dell'infanzia sono drammaticamente in aumento. Sempre più spesso le parti in conflitto ignorano le norme internazionali in termini di diritti umani e le regole da applicare nei conflitti: le nuove tecnologie stanno cambiando il modo in cui si conducono le guerre, rendendo gli attacchi più rapidi, frequenti e distruttivi, soprattutto nelle aree densamente popolate dove i bambini vivono, studiano e giocano. In zone di conflitto, come la Striscia di Gaza, l'Ucraina, il Sudan, la Repubblica Democratica del Congo, il Libano e tante altre ancora, i bambini con le loro famiglie continuano ad essere uccisi e feriti, sfollati dalle proprie case e comunità anche più e più volte. Con scuole e ospedali sotto attacco, le bambine e i bambini sono privati dei servizi fondamentali di cui hanno bisogno per la loro stessa sopravvivenza e il loro futuro.*

*L'estendersi del conflitto in Medio Oriente sta aggravando notevolmente le difficoltà già esistenti in molti paesi. Prima di questa pericolosa escalation, in tutta l'area, circa 44,8 milioni di bambini vivevano già in contesti colpiti da conflitti. A causa del cambiamento climatico i bambini sono maggiormente esposti a siccità e ondate di calore più diffuse e intense, a tempeste e inondazioni più potenti e distruttive. Quasi la metà dei 2,4 miliardi di minori nel mondo è esposta a gravi rischi climatici e ambientali: i bambini sotto i 5 anni sopportano circa il 90% del carico globale delle malattie legate a clima, inquinamento e degrado ambientale.*

*Oltre 2,2 miliardi di bambini, quasi il 90% della popolazione infantile mondiale, sono esposti a livelli elevati di inquinamento atmosferico. Le condizioni climatiche estreme, tra cui inondazioni, siccità e tempeste, causano movimenti di popolazioni e tali sfollamenti, spesso ripetuti, costringono bambine e bambini a trascorrere la propria infanzia in campi profughi, spesso sovraffollati e privi di servizi essenziali. Le catastrofi legate ai cambiamenti climatici stanno compromettendo la disponibilità di cibo sano e sufficiente, acqua non contaminata e condizioni igieniche di base con gravi ripercussioni sulla salute e lo sviluppo dell'infanzia.*

*Per supportare i bambini, vittime di crisi sempre più complesse e spesso sovrapposte, l'UNICEF ha lanciato per il 2026 un Appello di Emergenza pari a 7,66 miliardi di dollari. L'obiettivo è quello di raggiungere 117 milioni di persone di cui 73 milioni di bambini in condizione di grave vulnerabilità da assistere in 133 Paesi e territori colpiti da guerre e conflitti, catastrofi naturali ed epidemie diffuse oltre che da un'insicurezza alimentare in continua crescita.*

*Nel 2025 il contesto globale dei finanziamenti umanitari ha subito un drastico deterioramento: i tagli ai finanziamenti di Governi e donatori stanno infatti incrementando il divario tra i bisogni dei milioni di bambini in difficoltà e le risorse disponibili. La grave carenza di fondi sta mettendo a dura prova i programmi salvavita dell'UNICEF, che sta comunque convogliando le risorse di cui dispone sui bisogni più critici dell'infanzia più vulnerabile, includendo le emergenze cronicamente ignorate e sotto finanziate.*

*Nonostante le difficoltà, grazie al supporto di partner e donatori, l'UNICEF intende raggiungere nel 2026 una serie di obiettivi chiave e di vasta portata. Tra questi: assicurare assistenza medica a 44,6 milioni di donne e bambini e monitoraggio nutrizionale a 33 milioni di bambini per combattere la Malnutrizione Acuta; raggiungere 55,2 milioni di persone con quantità sufficienti di acqua sicura; assistere 12,9 milioni tra bambini e adulti con supporto psicosociale e per la salute mentale.*

*Per la protezione da violenze, abusi sessuali e sfruttamento, l'UNICEF ha l'obiettivo di assistere 6,7 milioni tra bambine e donne con sistemi di prevenzione e risposta, dotando 28,6 milioni di persone di canali sicuri per denunciare sfruttamento e abusi, dei quali si registra un forte aumento nei contesti più vulnerabili. Per garantire il diritto all'istruzione di bambine e bambini anche nei contesti più difficili, l'UNICEF si prefigge di supportare 22,9 milioni di bambini in età scolare e prescolare con istruzione formale e informale.*

*La missione dell'UNICEF è quella di raggiungere ogni bambino vulnerabile, con i servizi e le forniture essenziali di cui ha bisogno affinché i suoi diritti siano protetti e sostenuti ovunque egli si trovi. L'UNICEF dedica particolare attenzione alla condizione delle bambine, dei minori affetti da disabilità e di quelli emarginati, migranti e rifugiati.*

*I finanziamenti dei donatori sono fondamentali: grazie ad essi, durante le emergenze, l'UNICEF riesce ad assicurare una risposta umanitaria tempestiva e concreta.”*

A fronte di una donazione di 15,00 euro si potrà ricevere una pianta di ulivo che permette di fornire 36 dosi di vaccino contro il morbillo.

Con 30,00 euro l'UNICEF potrà garantire 3125 compresse per la potabilizzazione dell'acqua.

Con 60,00 euro si potranno garantire 650 buste di sali reidratanti ai bambini affetti da gravi situazioni di disidratazione.

Anche ogni più piccolo aiuto, tuttavia, farà la differenza: con la cifra di 1,00 euro si forniranno circa 100 compresse per l'acqua, 2,00 euro garantiranno 6 buste di alimento terapeutico.

Per tale iniziativa saranno coinvolti attivamente alcuni alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie Lioy e Tiepolo, sedi delle due postazioni, e della Scuola Secondaria di I grado Barolini che, affiancati ad alcuni genitori e docenti, provvederanno alla gestione della campagna nei giorni 30 settembre e 1, 2 ottobre, dalle ore 15:45 alle ore 16:45.

Il mettersi insieme, adulti, ragazzi e bambini, per sostenere i piccoli che soffrono in diverse parti del mondo aggiunge grande significato a questa azione: unisce le generazioni in un unico abbraccio di solidarietà dimostrando che l'impegno per gli altri è un valore che si impara e si vive a tutte le età. E, con l'occasione, dà la possibilità di festeggiare i nonni con un ulivo in dono.

**Dirigente Scolastico**  
**Gabriella Di Gregorio**



Firmato digitalmente  
da:

Di Gregorio Gabriella

Firmato il  
22/09/2026 15:07  
Seriale Certificato:  
4811749

Valido dal 29/08/2025 al 29/08/2026

InfoCamere Qualified Electronic  
Signature CA